



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Monetario Globale" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Monetario Globale" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Monetario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Monetario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Obbligazionario Globale" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Obbligazionario Globale" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Obbligazionario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Obbligazionario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Bilanciato Globale" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Bilanciato Globale" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Bilanciato Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Bilanciato Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Azionario Globale" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Azionario Globale" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Azionario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Azionario Globale"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Etico" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Etico" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Etico"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Etico"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Generali Italia S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" (il "Fondo") comparto "Garantito" (il "Comparto") attivato da Generali Italia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Garantito" attivato da Generali Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cattolica Gestione Previdenza e a Generali Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Garantito"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Generali Italia S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Generali Italia S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Cattolica Gestione Previdenza" comparto "Garantito"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Generali Italia S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



FONDO PENSIONE APERTO
CATTOLICA
GESTIONE PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA

RELAZIONE E RENDICONTO

————— Esercizio 2023 —————

25° ESERCIZIO

Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza
a contribuzione definita
Iscritto all'apposito albo in data 4 novembre 1998 al n. 25

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 - www.generali.it; email: info.it@generali.com;
C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v..
Pec: generalitalia@pec.generaligroup.com. Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista
unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

ORGANI DEL FONDO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Cangeri (Presidente)
Giancarlo Fancel (Consigliere, Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia)
Paolo Dublo (Consigliere)
Francesco Benedetto Martorana (Consigliere)
Angelo Miglietta (Consigliere indipendente)
Elisabetta Pizzini (Consigliere indipendente)
Monica Alessandra Possa (Consigliere)
Lucia Silva (Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE

Flavia Daunia Minutillo (Presidente)
Alessandro Gambi (Sindaco effettivo)
Fedele Gubitosi (Sindaco effettivo)
Marco Visentin (Sindaco supplente)
Maria Maddalena Gnudi (Sindaco supplente)

RESPONSABILE DEL FONDO

Attilio Cupido

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DEPOSITARIO

BNP Paribas, S.A. – succursale di Milano

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO	pag.	19
INFORMAZIONI GENERALI	pag.	20
COMPARTO “MONETARIO GLOBALE” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	27
COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	34
COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	42
COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	51
COMPARTO “ETICO” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	60
COMPARTO “GARANTITO” STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag.	69

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione del Fondo

Il “Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza”, che opera in regime di contribuzione definita, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ed è stato autorizzato dalla COVIP con provvedimento del 29 luglio 1998. Con lo stesso provvedimento la Commissione medesima ha approvato il Regolamento e rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il “Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza” è stato iscritto in data 16 dicembre 1998 al n. 25 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la COVIP, mentre l’operatività è iniziata il 15 febbraio 1999. L’esercizio 2023 costituisce, quindi, il venticinquesimo di attività del Fondo.

Il Fondo è gestito da Generali Italia S.p.A..

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 6.526 iscritti attivi (7.235 alla fine del 2022).

I contributi lordi raccolti nell’esercizio - compresi quelli destinati al finanziamento delle garanzie accessorie - ed i trasferimenti di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari, affluiti nel fondo nel corso dell’esercizio, ammontano complessivamente ad euro 7.201.437. Le commissioni a carico degli aderenti sono pari ad euro 101.927, mentre le commissioni di gestione a carico del Fondo ad euro 1.153.612.

Alla fine dell’esercizio la somma degli attivi netti destinati alle prestazioni dei comparti in cui si articola il Fondo ammontava ad euro 96.022.691. La variazione, rispetto all’esercizio 2022, dell’attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad euro 5.863.966.

Di seguito sono riepilogate le voci dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale e le componenti che hanno concorso alla variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

<u>Stato patrimoniale</u>	2023	2022
<i>Attività</i>		
<i>Investimenti</i>	94.676.350	87.926.805
<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	6.763.660	10.557.493
<i>Crediti di imposta</i>	1.693.456	3.141.026
<i>Totale attività fase di accumulo</i>	103.133.466	101.625.324
<i>Passività</i>		
<i>Passività della gestione previdenziale</i>	-	633.572
<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	6.763.660	10.557.493
<i>Passività della gestione finanziaria</i>	308.605	275.534

<i>Debiti di imposta</i>	38.510	-
<i>Totale passività fase di accumulo</i>	7.110.775	11.466.599
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	96.022.691	90.158.725

Conto economico

<i>Saldo della gestione previdenziale</i>	-2.172.123	2.859.508
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	10.684.661	-20.849.333
<i>Oneri di gestione</i>	-1.162.493	-1.132.743
<i>Imposta sostitutiva</i>	-1.486.079	3.141.026
<i>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</i>	5.863.966	-15.981.542

Responsabile del Fondo Responsabile del Fondo è il dottor Attilio Cupido.

Fatti salienti

avvenuti nel corso dell'esercizio

1. Riorganizzazione della Country Italia di Generali

Con data 1° luglio 2023 ha avuto efficacia l'operazione volta alla riorganizzazione della Country Italia di Generali, che si è articolata nelle seguenti operazioni societarie, tra loro contestuali, funzionalmente interdipendenti e reciprocamente condizionate, pur nell'ordine cronologico appresso rappresentato:

- 1) fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Cattolica;
- 2) modifica della denominazione sociale di Cattolica in "Genertel", con adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- 3) scissione parziale di Cattolica in favore di Generali Italia S.p.A.;
- 4) fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.c.p.A. in Generali Italia S.p.A..

Per completezza, si segnala altresì che, in data 27 aprile 2023, si era perfezionato l'atto di permuta (propedeutico alle sopra richiamate operazioni) tra Cattolica e Genertellife S.p.A. avente ad oggetto la cessione, da parte di Genertellife S.p.A. in favore di Cattolica, dell'intera partecipazione detenuta in Genertel S.p.A. a fronte della cessione da parte di Cattolica in favore di Genertellife S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in Cattolica Agricola s. a r.l. e Cattolica Beni Immobili S.r.l. e del pagamento di un importo a titolo di conguaglio.

Per effetto della riorganizzazione di cui sopra, Generali Italia dal 1° luglio 2023 ha gestito, oltre a Generali Global, anche i fondi pensione aperti "Risparmio & Previdenza" e "Cattolica Gestione Previdenza".

In un'ottica di perseguimento dell'efficienza gestionale nell'offerta relativa ai fondi pensione aperti, attraverso lo snellimento di procedure amministrative eterogenee e la razionalizzazione dei costi, in data 12 maggio 2023 è stato comunicato alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) il Progetto di fusione dei fondi pensione aperti gestiti da Generali Italia, che è consistito nell'incorporazione dei fondi pensione aperti "Risparmio & Previdenza" e "Cattolica Gestione Previdenza" in "Generali Global – fondo pensione aperto a contribuzione definita" (si veda anche la sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

2. Variazioni nella composizione degli Organi Sociali di Generali Italia

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi il 20 aprile 2023, in relazione alla scadenza del mandato triennale di carica dell'Organo Amministrativo, ha assunto le seguenti deliberazioni:

- ha confermato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025;
- ha nominato Componenti il Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2023 - 2024 - 2025 e dunque fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, i Signori: Avv. Antonio CANGERI, Dott. Paolo DUBLO, Dott. Giancarlo FANCEL, Dott. Francesco Benedetto MARTORANA, Prof. Angelo MIGLIETTA (Amministratore indipendente), Dott.ssa Elisabetta PIZZINI (Amministratore indipendente), Dott.ssa Monica Alessandra POSSA, Dott.ssa Lucia SILVA, Ing. Bruno Andrea SCARONI;
- ha nominato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Antonio CANGERI, il cui mandato avrà scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

In data 20 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione di Generali Italia S.p.A. ha assunto le seguenti deliberazioni:

- ha nominato, per la durata del mandato di carica dell'Organo amministrativo, e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, il Direttore Generale, Dott. Giancarlo FANCEL, Amministratore Delegato, fermo restando il suo ruolo di Country Manager per la Country Italia;
- ha nominato, a seguito della scadenza del mandato e per la durata del mandato di carica dell'Organo amministrativo, e cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025, membri del Comitato per il Controllo Interno ed i Rischi gli Amministratori: Prof. Angelo MIGLIETTA, attribuendogli la carica di Presidente, Dott. Paolo DUBLO e Dott.ssa Elisabetta PIZZINI.

In data 22 novembre 2023 l'Ing. Bruno Andrea SCARONI ha comunicato le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica di Consigliere di Generali Italia, con effetto dalla data del 31 dicembre 2023.

Regime fiscale applicabile al Fondo

La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha modificato l'art. 17 del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, disponendo l'incremento dall'11% al 20% dell'aliquota da applicare al risultato netto maturato in ciascun periodo, con effetto dal periodo

di imposta dell'anno 2014. I redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare.

**Politica di
gestione:
il quadro
macroeconomico**

La situazione economica internazionale nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza globale dal lato dell'offerta, dal calo dell'inflazione e da politiche monetarie restrittive.

Le tensioni geopolitiche sono aumentate: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

L'Euro-area è scivolata in una recessione tecnica nella seconda metà dell'anno. Per il 2024 prevediamo una crescita del PIL dello 0,4%. L'inflazione è diminuita significativamente nel corso dell'esercizio, rallentando al 2,9% su base annua a dicembre, con un tasso medio del 5,5%.

La Banca Centrale Europea (BCE) ha inasprito significativamente la politica monetaria, contribuendo così a un calo della domanda economica complessiva. Fino a metà settembre ha progressivamente aumentato il tasso di interesse per le operazioni di rifinanziamento principali e per i depositi presso la banca centrale, portandoli rispettivamente al 4,5% e al 4% per poi mantenerli invariati. Il Consiglio della BCE ha inoltre deciso di non reinvestire gli importi di rimborso dell'Asset Purchase Program (APP) a partire da luglio 2023 e a dicembre ha annunciato l'intenzione di ridurre anche il portafoglio del Pandemic Emergency Purchase Program (PEPP) nel corso del 2024.

L'economia statunitense ha mostrato una sorprendente resilienza al forte aumento dei costi di finanziamento. La politica monetaria è stata notevolmente inasprita, per arrivare a fine anno ad una fascia del tasso di interesse di riferimento compresa tra il 5,25% e il 5,5%. Ciononostante, si stima che il PIL sia cresciuto di circa il 2,5% nel 2023. Il principale motore sono stati i consumi privati, che hanno ampiamente beneficiato di uno stock di risparmio accumulato durante la pandemia superiore alle attese. Il mercato del lavoro è rimasto molto forte, anche se la domanda di lavoratori si è gradualmente raffreddata nel corso dell'anno. L'inflazione è scesa notevolmente dal picco del 9,1% di giugno 2022 al 3,4% del dicembre 2023 e ciò ha consentito alla Fed di interrompere l'aumento dei tassi e di annunciare tagli per il 2024.

Gli effetti sul mercato obbligazionario

Nel 2023 l'attività di mercato è stata inizialmente guidata dall'inflazione elevata e dagli effetti dei principali rialzi dei tassi di interesse. Il fallimento della Silicon Valley Bank a marzo ha temporaneamente sollevato timori sulla stabilità del settore finanziario. All'inizio dell'estate, l'ormai significativo calo dei tassi di inflazione rispetto ai picchi ha alimentato le aspettative di un possibile superamento della stagflazione. Nel corso del terzo trimestre, ha prevalso l'aspettativa che sia la Fed sia la BCE non stessero pianificando ulteriori rialzi dei tassi. Successivamente, nonostante le incertezze dovute all'aumento dei rischi geopolitici, l'ottimismo sui mercati è aumentato, trainato dall'aspettativa di un calo dei tassi di interesse di riferimento nel 2024.

In questo contesto, dopo essere inizialmente salito a valori vicini al 3%, il rendimento dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è sceso nel corso dell'anno, sulla scia di tassi di inflazione più bassi e di un'economia in recessione. Alla fine dell'anno si è attestato al 2,03%, in calo rispetto al 2,56% dell'anno precedente. Nell'Euro-area, il differenziale di rendimento tra le obbligazioni emesse dai paesi

periferici e i titoli di Stato tedeschi si è ridotto, grazie agli upgrade delle agenzie di rating e alla performance economica più forte rispetto alla Germania.

Lo sviluppo del mercato azionario

I mercati azionari hanno registrato una tendenza al rialzo nel corso dell'anno: nell'ultimo trimestre, le speculazioni su un'inversione di rotta della politica monetaria da parte delle banche centrali, unitamente alle aspettative di un'economia solida negli Stati Uniti e di un miglioramento nell'Euro-area, hanno contribuito a un movimento al rialzo. Il mercato azionario statunitense ha guadagnato il 24,4% nel corso del 2023, mentre il mercato europeo è cresciuto leggermente meno, del 16,0%.

Politica e performance dei comparti

Le componenti azionaria ed obbligazionaria – in particolare per i comparti Obbligazionario Globale, Bilanciato Globale e Azionario Globale - a motivo dei volumi che non avrebbero consentito altrimenti un'efficiente diversificazione, sono state alimentate anche da *Exchange Traded Fund* (ETF), così da minimizzare il rischio idiosincratico (ossia il rischio specifico del singolo investimento).

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. In particolare, per tutti i comparti in cui si articola il Fondo, sono operative la classe di quote denominata "A" - che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "A" – e la classe di quote denominata "C" - che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "C" –; nelle schede collettività è riportato il dettaglio delle agevolazioni praticate. Per tali fasce, la struttura delle spese applicate si differenzia rispetto a quella base per l'eliminazione della commissione *una tantum* di adesione e per la riduzione dell'importo delle spese annuali a carico dell'aderente e dell'aliquota della commissione sul patrimonio. I dati di *performance* del comparto – determinati al netto di tutti gli oneri di gestione - riportati di seguito si riferiscono alla classe di quote base, mentre l'incidenza degli oneri di gestione e di negoziazione è determinata con riferimento al patrimonio complessivo del comparto.

Comparto Monetario Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 3.725.781.

benchmark

ICE BofA Italy Treasury Bill Index	45%
ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index	45%
BofA ML Euro Gov Bill Index	10%

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, la duration del portafoglio è stata mantenuta mediamente allineata rispetto all'indice di riferimento. E' stata incrementata la duration nel corso dell'anno, liquidando le posizioni con un

valore residuo limitato. L'allocazione del comparto è stata interamente composta da BTP con scadenze inferiori ai 2 anni.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Monetario Globale” – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	0,50%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,01%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,00%
Totale	0,51%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Monetario Globale” - Rendimento 2023	
Comparto	2,73%
“Benchmark”	2,95%

“Monetario Globale” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-0,38%	-0,18%	-0,09%
“Benchmark”	0,21%	0,34%	0,35%

“Monetario Globale” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	1,14%	0,92%	0,77%
“Benchmark”	0,90%	0,78%	0,78%

Comparto Obbligazionario Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 6.584.741.

Benchmark

<i>ICE BofA Italy Treasury Bill Index</i>	5%
<i>ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index</i>	5%
<i>JPM GBI EMU Unhedged in LOC</i>	70%
<i>BofA Merrill Lynch U.S. Treasuries 3-5 Yrs</i>	20%

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, la duration del portafoglio è stata mantenuta marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. La duration è stata progressivamente aumentata nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici europei, un sovrappeso sulla parte centrale delle curve europee e americana ed un sottopeso sulle scadenze più

lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Obbligazionario Globale” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	<i>0,79%</i>
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	<i>0,01%</i>
<i>Oneri di negoziazione</i>	<i>0,00%</i>
Totale	0,80%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Obbligazionario Globale” - Rendimento 2023	
Comparto	4,40%
“Benchmark”	5,58%

“Obbligazionario Globale” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-3,49%	-0,97%	1,04%
“Benchmark”	-2,69%	-0,03%	1,66%

“Obbligazionario Globale” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	4,85%	4,31%	3,93%
“Benchmark”	4,99%	4,46%	3,94%

Comparto Bilanciato Globale

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 20.167.540.

benchmark

<i>ICE BofA Italy Treasury Bill Index</i>	10%
<i>ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index</i>	10%
<i>JPM GBI EMU Unhedged in LOC</i>	50%
<i>MSCI Daily TR World Gross EUR</i>	30%

Componente azionaria

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L'esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell'improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell'anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l'esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si protratta sino all'inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un'esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull'inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante.

Dal punto di vista settoriale, l'allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell'area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Componente obbligazionaria

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, è stata mantenuta la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. È stata progressivamente incrementata la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Bilanciato Globale” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,24%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,01%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,00%
Totale	1,25%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Bilanciato Globale” - Rendimento 2023	
Comparto	7,67%
“Benchmark”	8,36%

“Bilanciato Globale” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-0,62%	1,86%	2,49%
“Benchmark”	0,39%	3,08%	3,56%

“Bilanciato Globale” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	8,07%	7,00%	5,61%
“Benchmark”	6,08%	5,80%	4,75%

Comparto Azionario Globale

L’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 27.915.748.

<i>ICE BofA Italy Treasury Bill Index</i>	7,5%
<i>ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index</i>	7,5%
<i>MSCI Daily TR World Gross EUR</i>	30%
<i>Euro Stoxx 50 index</i>	55%

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L’esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell’improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell’anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l’esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si è protratta sino all’inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un’esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull’inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante.

Dal punto di vista settoriale, l’allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell’area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Nella seguente tabella è evidenziata l’incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell’anno sul comparto.

“Azionario Globale” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,47%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,01%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,02%
Totale	1,50%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell’imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell’imposta sostitutiva.

“Azionario Globale” - Rendimento 2023	
Comparto	11,89%
“Benchmark”	14,56%

“Azionario Globale” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	5,48%	6,55%	4,46%
“Benchmark”	7,74%	8,67%	6,26%

“Azionario Globale” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	9,92%	11,34%	10,04%
“Benchmark”	10,34%	11,85%	10,15%

Comparto Etico

L’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 2.335.334.

benchmark

<i>ICE BofA Italy Treasury Bill Index</i>	10%
<i>ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index</i>	10%
<i>ETHICAL Indx Euro RETURN (EMU)</i>	40%
<i>Ethical Euro Govt Bond</i>	40%

Componente azionaria

Il primo trimestre ha visto una partenza positiva dei mercati azionari globali, consolidata anche da risultati societari superiori alle stime di consensus. L’esposizione azionaria del portafoglio è stata inizialmente cauta, per poi essere ridotta durante marzo, a seguito dell’improvviso fallimento di due banche regionali americane e del timore di una successiva propagazione al sistema finanziario europeo.

Alla luce delle persistenti incertezze macroeconomiche ed un mercato globale sui massimi dell’anno, nel mese di luglio è stato adottato un atteggiamento ancora più prudente, diminuendo ulteriormente l’esposizione azionaria. Verso la fine del mese di luglio, soprattutto a causa di un rialzo dei tassi di interesse, il mercato ha iniziato una correzione che si protratta sino all’inizio del quarto trimestre. Durante la seconda metà di ottobre, approfittando della discesa dei listini dei mesi precedenti, è stata adottata un’esposizione azionaria marginalmente più costruttiva. Dalla fine del mese di ottobre si è avviata una ripresa dei mercati, grazie a dati confortanti sull’inflazione americana e la conseguente aspettativa di una politica monetaria più accomodante.

Dal punto di vista settoriale, l’allocazione è stata bilanciata. In particolare, la preferenza è stata focalizzata su banche dell’area Euro, settore energetico, che già riflettono una prevista riduzione degli utili. È stato mantenuto un posizionamento costruttivo anche sui titoli legati ai consumi di base, che offrono maggiore visibilità e stabilità degli utili, nonostante i multipli meno attraenti.

Componente obbligazionaria

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, è stata mantenuta la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. È stata progressivamente incrementata la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Etico” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,39%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,01%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,01%
Totale	1,41%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Etico” - Rendimento 2023	
Comparto	8,11%
“Benchmark”	10,25%

“Etico” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	0,13%	1,62%	1,44%
“Benchmark”	1,54%	3,65%	3,31%

“Etico” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	6,75%	7,15%	6,26%
“Benchmark”	7,12%	7,26%	6,14%

Comparto Garantito

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 35.293.547.

benchmark

<i>BofA ML 10+ year All Euro Government index</i>	60%
<i>BofA ML 7-10 year Italy Government index</i>	20%
<i>BofA ML 10+ year Italy Government index</i>	20%

A seguito del forte movimento di rialzo dei tassi, è stata mantenuta la duration del portafoglio marginalmente superiore rispetto all'indice di riferimento. È stata progressivamente incrementata la duration nel corso dell'anno, privilegiando il settore intermedio della curva dei tassi. L'allocazione al comparto ha privilegiato un sovrappeso nominale sui titoli periferici, un sovrappeso sulla parte centrale della curva ed un sottopeso sulle scadenze più lunghe.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Garantito” – oneri di gestione e di negoziazione Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	<i>1,18%</i>
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	<i>0,01%</i>
<i>Oneri di negoziazione</i>	<i>0,00%</i>
Totale	1,19%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*; è riportato, inoltre, il tasso di rivalutazione del TFR. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva e la rivalutazione del TFR al netto degli oneri fiscali gravanti su tale voce.

“Garantito” - Rendimento 2023	
Comparto	9,54%
“Benchmark”	9,75%
TFR	1,61%

“Garantito” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-8,93%	-1,67%	0,19%
“Benchmark”	-8,35%	-0,66%	1,02%
TFR	4,47%	3,22%	2,37%

“Garantito” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	11,56%	10,39%	7,79%
“Benchmark”	11,57%	10,60%	7,95%

Costi complessivi a carico del Fondo

Nella seguente tabella sono riportate le commissioni di gestione a carico del Fondo - per ciascuno dei comparti in cui si articola - di competenza dell'esercizio.

Commissioni di gestione a carico del Fondo	
Comparto	Importo (euro)
Monetario Globale	18.672
Obbligazionario globale	51.032
Bilanciato Globale	242.521
Azionario Globale	395.561

Etico	31.735
Garantito	414.091
TOTALE	1.153.612

Con riferimento agli oneri fiscali si segnala che, nel corso del periodo di imposta relativo all'esercizio 2023, per tutti i comparti è maturato un costo di imposta che ha ridotto parzialmente il credito maturato nell'esercizio 2022, ad eccezione del comparto Azionario Globale che ha chiuso con un debito di imposta.

Nell'esercizio, sono state imputate al Fondo spese relative alla remunerazione del responsabile del Fondo per un importo complessivo di euro 8.881, nonché spese di negoziazione per euro 7.460.

Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Fondo, sul patrimonio dei comparti, le cui risorse sono state investite in quote di OICR, non sono stati fatti gravare né spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

Costi a carico degli aderenti

Nella seguente tabella, per ciascuno dei comparti in cui si articola il Fondo, sono riportate le commissioni - suddivise per tipologia - di competenza dell'esercizio a carico degli aderenti.

<i>Comparto</i>	<i>Commissioni a carico degli aderenti</i>	
	<i>Commissioni di adesione (euro)</i>	<i>Commissioni di gestione prelevate dal contributo o dalla posizione individuale (euro)</i>
Monetario Glob.	105	3.718
Obbligaz. Glob.	383	7.392
Bilanciato Glob.	683	17.877
Azionario Glob.	780	21.841
Etico	25	2.464
Garantito	2.575	44.084
TOTALE	4.551	97.376

Operazioni in conflitto di interessi

In relazione alle operazioni in potenziale conflitto di interesse effettuate nel corso del 2023 (investimenti in strumenti finanziari di un emittente nel quale una società del Gruppo o una società Partecipante abbia una partecipazione rilevante, della banca depositaria BNP Paribas ovvero dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione), si segnala che per i comparti Etico, Bilanciato Globale e Azionario Globale sono stati effettuati i seguenti acquisti/vendite su strumenti finanziari che si inquadrano nella tipologia di investimenti/disinvestimenti in potenziale conflitto di interessi:

Descrizione del Titolo	Tipo conflitto
ADECCO GROUP AG-REG (ADEN SE)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
AUTOMATIC DATA PROCESSING (ADP UW)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
BLACKSTONE INC (BX UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione

BNP PARIBAS (BNP FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
BRENTAG SE (BNR GY)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
DSV A/S (DSV DC)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
FEDEX CORP (FDX UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
GEBERIT AG-REG (GEBN SE)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
IMI PLC (IMI LN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
INTERTEK GROUP PLC (ITRK LN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
INVESTOR AB-B SHS (INVEB SS)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
KERING (KER FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
LEGRAND SA (LR FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI (MC FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
MERCK & CO. INC. (MRK UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
RENTOKIL INITIAL PLC (RTO LN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
SALESFORCE INC (CRM UN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
SMITH & NEPHEW PLC (SN/ LN)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
STELLANTIS NV (STLAM IM)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione
VEOLIA ENVIRONNEMENT (VIE FP)	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo o una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1. Incorporazione in Generali Global del fondo pensione aperto “Cattolica Gestione Previdenza”

Nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione della Country Italia di Generali, descritta al punto 1 del paragrafo “Fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio”, l'incorporazione in Generali Global del fondo pensione aperto “Cattolica Gestione Previdenza” ha avuto efficacia in data 1° gennaio 2024.

2. Circolare COVIP n. 287 del 19 gennaio 2024 - Gestione unitaria della posizione individuale. Indicazioni al settore.

La Circolare fornisce indicazioni sulle modalità da adottare per assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali, sia sotto il profilo formale sia sotto quello sostanziale, nei casi in cui risultino essere state intestate al medesimo aderente più posizioni nell'ambito di una stessa forma pensionistica.

Qualora a seguito di analisi interne il Fondo Pensione Aperto Generali Global risultasse interessato dal fenomeno, Generali Italia S.p.A. provvederà a trasmettere alla COVIP entro il 31 maggio 2024, secondo i termini stabiliti dalla stessa Circolare, una relazione sintetica contenente:

- le ragioni che hanno dato origine al fenomeno;
- le informazioni relative alla consistenza delle posizioni multiple, anche in rapporto al numero effettivo degli aderenti, aggiornate al 31 marzo 2024;
- il piano delle attività per dare seguito agli interventi ritenuti necessari ai fini di quanto previsto nella Circolare;
- le eventuali ragioni di carattere tecnico - organizzativo che possano determinare ancora la presenza di una pluralità di posizioni in capo al medesimo aderente, nonché le relative misure e presidi di tutela degli aderenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'economia nel 2024 sarà probabilmente caratterizzato da un ulteriore calo dei tassi di inflazione, dalle ripercussioni della politica monetaria restrittiva sulla domanda e da un'inversione di rotta delle banche centrali. Una nota positiva è che il ciclo globale delle scorte nel settore manifatturiero ha mostrato i primi segnali di stabilizzazione verso la fine del 2023, il che significa che anche il commercio internazionale potrebbe iniziare a superare lentamente la fase di debolezza. Tuttavia, gli indicatori congiunturali nell'Euro-area, come gli indici PMI, si attestano su un livello molto basso e i recenti miglioramenti sono stati in gran parte trainati dalla componente dei servizi piuttosto che da quella manifatturiera. Di conseguenza, ci aspettiamo che una ripresa più significativa possa concretizzarsi nel corso dell'anno.

È probabile che l'inflazione continui a diminuire, sebbene il tasso di inflazione core dell'Euro area non sia ancora atteso scendere al di sotto della soglia target della BCE (2%). Il calo dell'inflazione dovrebbe consentire alla banca centrale di allentare la politica monetaria, con un primo taglio previsto entro giugno 2024 e una riduzione cumulativa di 100 punti base entro la fine dell'anno. Prevediamo inoltre un tasso di crescita medio del PIL dello 0,5% e un tasso di inflazione medio del 2,7%.

Negli Stati Uniti, dopo una sorprendente resilienza economica nel 2023, nel primo semestre del 2024 prevediamo un'economia stagnante a causa degli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva e del calo dei risparmi. Tuttavia, ci aspettiamo segnali di ripresa nel secondo semestre grazie ad una politica monetaria più accomodante della Fed, per la quale prevediamo un primo taglio dei tassi a maggio e una riduzione complessiva del tasso di riferimento pari a 100 punti base nel 2024. Ulteriori motivi che dovrebbero favorire la ripresa includono la resilienza del mercato del lavoro, il rafforzamento dei consumi (a fronte dell'aumento dei redditi reali in un

contesto di allentamento dell'inflazione) e l'attività di ricostituzione delle scorte globali. Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari dovrebbe essere determinato in larga misura da un ulteriore calo dei tassi di inflazione e da un cambiamento della politica monetaria verso tassi di interesse inferiori. Le incertezze dovute ai rischi geopolitici unitamente all'esito delle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, potrebbero condizionare gli sviluppi del mercato.

Per quanto riguarda i mercati dei titoli di Stato, ci aspettiamo un moderato calo dei rendimenti in Euro-area. I Treasury statunitensi dovrebbero sovraperformare quelli tedeschi, in quanto riteniamo che le aspettative di taglio dei tassi della BCE siano attualmente sovrastimate.

In relazione all'eventuale acuirsi dei rischi geopolitici, i mercati potrebbero registrare fasi di volatilità nel corso dell'anno. Tuttavia, le aspettative sugli utili dovrebbero beneficiare del miglioramento dell'economia globale combinato con l'inizio del ciclo espansivo della politica monetaria a partire dal secondo semestre. Nel complesso, prevediamo una tendenza al rialzo degli asset rischiosi nel 2024.

Mogliano Veneto, 25 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Per presa visione
IL RESPONSABILE
DEL FONDO
(Attilio Cupido)

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento del Fondo nell'esercizio, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto CATTOLICA GESTIONE PREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 25 ed è gestito da Generali Italia S.p.A.. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Generali Italia S.p.A. e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo è articolato in 6 comparti, le cui politiche di investimento sono sinteticamente riportate di seguito.

Monetario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di breve periodo e con un basso profilo di rischio; per le sue caratteristiche, il comparto è consigliato agli aderenti prossimi all'età pensionabile e/o che preferiscano stabilizzare il valore del capitale investito ed i risultati. La politica di gestione è prevalentemente orientata all'acquisizione di titoli di debito, la cui vita residua non deve essere superiore a 24 mesi.

Obbligazionario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio termine e con un profilo di rischio medio. Per le sue caratteristiche, il comparto è consigliato agli aderenti la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una moderata propensione al rischio. La politica di gestione è prevalentemente orientata all'acquisizione di titoli di debito e non consente l'accesso diretto al mercato azionario.

Bilanciato Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e con un profilo di rischio medio-alto, che tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella suggerita. Per le sue caratteristiche, il comparto è

indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati variabili nel tempo. La politica di gestione è volta a mantenere un equilibrio ottimale fra la posizione in titoli di capitale – che potrà variare tra un minimo del 20% ed un massimo del 60% del patrimonio – e la posizione in titoli di debito – che non potrà essere superiore all'80%, nè inferiore al 40% del patrimonio –.

Azionario Globale. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di lungo periodo e con un profilo di rischio alto, che tuttavia tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella raccomandata. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati caratterizzati da alta volatilità nel breve periodo. La politica di gestione è volta a privilegiare una posizione in titoli di capitale – che potrà variare tra un minimo del 70% ed un massimo del 100% del patrimonio –, mentre la posizione in titoli di debito non potrà essere superiore al 30%.

Etico. La politica di investimento del comparto persegue l'obiettivo dell'accrescimento del capitale investito, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e con un profilo di rischio medio-alto, che tuttavia tende ad attenuarsi nel caso di una permanenza nel comparto corrispondente a quella raccomandata. Per le sue caratteristiche, il comparto è indicato per gli aderenti lontani dall'età pensionabile e/o disposti ad accettare risultati variabili nel tempo. Gli emittenti dei titoli in cui vengono investite le risorse del comparto, infatti, sono selezionati in base ai seguenti criteri:

- criteri positivi: promozione di azioni a favore della convivenza pacifica e del riconoscimento dei diritti dell'uomo in ambito internazionale, della sicurezza e della salute nel mondo del lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente;
- criteri negativi: adozione di comportamenti o politiche che contrastino con i diritti fondamentali dell'uomo o siano lesive della dignità dell'uomo e della sua salute.

Le risorse del comparto possono essere investite in titoli di debito – con un minimo del 20% ed un massimo del 100% del patrimonio – e in titoli di capitale – fino ad un massimo dell'80%.

Garantito. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il portafoglio del comparto è prevalentemente investito in titoli di debito e prevede una posizione massima in titoli di capitale del 25%. La garanzia è prestata da General Italia S.p.A.. I flussi di TFR conferiti tacitamente ai sensi dell'articolo 8 comma 7. del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 sono destinati a questo comparto.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote

differenti. Nella seguente tabella è riportata la struttura delle spese massime applicate e quelle agevolate previste dalle schede collettività operative.

SPESE APPLICATE				
	<i>Fascia base</i>	<i>Scheda collettività di fascia B</i>	<i>Scheda collettività di fascia A</i>	<i>Scheda collettività di fascia C</i>
<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Direttamente a carico dell'aderente:				
<i>una tantum</i> di adesione	50 €	Non previste	Non previste	Non previste
annuali	18 €	18 €	8 €	6 €
Indirettamente a carico dell'aderente:*				
<i>Monetario globale</i>	0,50%	0,50%	0,30%	0,25%
<i>Obbligazionario glob.</i>	0,80%	0,80%	0,50%	0,30%
<i>Garantito</i>	1,20%	1,20%	0,90%	0,45%
<i>Bilanciato globale</i>	1,30%	1,30%	0,80%	0,30%
<i>Etico</i>	1,40%	1,40%	0,90%	0,35%
<i>Azionario globale</i>	1,50%	1,50%	0,90%	0,35%

*% su base annua applicata sul patrimonio del comparto

Per la gestione delle risorse di ciascuno dei comparti in cui si articola il Fondo, per tutto l'anno 2023, è stata conferita delega a GIAM SGR S.p.A., che opera secondo le istruzioni periodicamente impartite dalla Compagnia; la delega non ha carattere esclusivo, in quanto la Compagnia si riserva la facoltà di operare direttamente sugli stessi mercati/strumenti per i quali è stata conferita. Le prestazioni sono erogate direttamente dalla Compagnia. Le funzioni di Depositario delle risorse del Fondo sono svolte da BNP Paribas S.A.. La Compagnia ha conferito a KPMG S.p.A., per gli esercizi 2021-2029, l'incarico di revisione legale del rendiconto del Fondo. Per la gestione amministrativa del Fondo la Compagnia si avvale dei servizi di Previnet S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

In particolare, al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati dell'esercizio, sono stati adottati, per le voci specificate, i principi generali di valutazione di seguito illustrati.

Strumenti finanziari quotati

Sono valutati sulla base del prezzo di chiusura di borsa del mercato più significativo, rilevato il giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Strumenti finanziari non quotati

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, secondo una prudente stima del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio ponderato di acquisto.

Attività e passività in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di rilevazione per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni da valutare.

Altre attività e altre passività

Le altre attività sono valutate al valore di presumibile realizzo; le altre passività sono valutate al valore nominale.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Versamenti non valorizzati

I versamenti effettuati dai soggetti tenuti alla contribuzione non riconciliati, alla fine dell'esercizio, per difetto di alcuni elementi informativi non sono attribuiti ai singoli comparti. La Compagnia pone in essere procedure volte a consentire la tempestiva gestione di tali versamenti.

Operazioni di compravendita di strumenti finanziari

Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Imposta sul risultato di gestione

Si rileva che, ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione a partire dall'esercizio 2016 è il 20%; tuttavia, i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro, provvedendo agli opportuni arrotondamenti.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni alle diverse linee in cui si articola il fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, sono imputati dividendo equamente gli importi fra i comparti stessi; in particolare, il costo relativo alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di competenza dell'esercizio è imputato ai singoli comparti in proporzione al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'esercizio di riferimento (o all'inizio del periodo per il quale matura il costo).

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Gli oneri ed i proventi maturati e non ancora liquidati alla data di riferimento sono determinati in base al principio della competenza temporale.

In particolare:

- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate ad ogni valorizzazione sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di investimento quale risulta dal prospetto di calcolo della quota alla valorizzazione precedente;
- i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei fondi comuni acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio.

Destinatari e iscritti

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 6.526 iscritti attivi (7.235 alla fine del 2022). Nella seguente tabella è riportato, per tipologia di adesione e in totale, il numero di posizioni individuali accese in ciascun comparto al 31 dicembre 2023. Poiché è consentito agli iscritti suddividere la propria posizione individuale su più comparti, la somma delle posizioni individuali indicate con riferimento ai singoli comparti è superiore al numero degli iscritti al Fondo.

Classificazione delle posizioni individuali degli iscritti per comparto e per tipologia di adesione al 31.12.2023			
<i>Comparto</i>	<i>Numero posizioni di iscritti alla forma individuale</i>	<i>Numero posizioni di iscritti in forma collettiva</i>	<i>Numero totale posizioni</i>
Monetario Globale	401	30	431
Obbligazionario Globale	821	57	878

Bilanciato Globale	1.417	181	1.598
Azionario Globale	1.838	189	2.027
Etico	241	44	285
Garantito	2.572	713	3.285
<i>Totale</i>	7.290	1.214	8.504

Unità di conto

L'unità di conto adottata dal Fondo è l'euro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”

COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	3.723.823	3.812.115
a) Depositi bancari	94.193	46.823
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.609.791	3.681.639
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	19.762	6.720
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	77	76.933
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	7.295	19.898
TOTALE ATTIVITÀ	3.731.118	3.832.013
10 Passività della gestione previdenziale	-	30.120
a) Debiti della gestione previdenziale	-	30.120
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	5.337	4.970
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	5.337	4.970
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	5.337	35.090
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	3.725.781	3.796.923
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere		
b) Contributi da attribuire		

COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-171.837	68.499
a) Contributi per le prestazioni	208.932	507.164
b) Anticipazioni	-118.821	-55.128
c) Trasferimenti e riscatti	-186.851	-279.844
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-74.702	-98.931
f) Premi per prestazioni accessorie	-364	-4.813
g) Altri componenti della gestione previdenziale	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-31	-
i) Altre entrate previdenziali	-	51
20 Risultato della gestione finanziaria	132.344	-117.602
a) Dividendi e interessi	56.167	42.329
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	76.177	-159.931
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-19.046	-19.350
a) Società di gestione	-18.672	-19.005
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-374	-345
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	-58.539	-68.453
50 Imposta sostitutiva	-12.603	19.898
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-12.603	19.898
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	-71.142	-48.555

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “MONETARIO GLOBALE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Monetario Globale” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 431 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	291.142,618	3.796.923
Quote emesse	15.948,409	341.276
Quote annullate	-29.014,201	-412.418
Quote in essere alla fine dell’esercizio	278.076,826	3.725.781

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Monetario Globale A	5.872,370	13,762
Monetario Globale B	270.872,312	13,390
Monetario Globale C	1.332,144	13,595

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul

totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/03/2025 3,4	IT0005534281	1.183.310	31,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/05/2024 1,75	IT0005499311	694.193	18,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	587.353	15,77%
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/09/2025 3,6	IT0005557084	454.791	12,21%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	396.169	10,64%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	293.975	7,89%
TOTALE		3.609.791	96,93%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari, "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica (voce 10 c)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100,00%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
100,00%	-	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration</i> modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1,009	-	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	-3.681.027	3.817.794	7.498.821
Totale	-3.681.027	3.817.794	7.498.821

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni ad intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 19.762, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a spese bancarie (euro 77).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 7.295, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 5.337, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 4.619), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 718).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	199.750
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	12.641
Contributi per coperture accessorie	364
Commissioni di adesione	-105
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-3.718
Totale	208.932

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
18.518	92.926	88.306	199.750

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche	Riscatti*	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale

complementari			
-108.419	-42.111	-36.321	-186.851

**Comprende le erogazioni in forma di RITA.*

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; in quella “Trasformazioni in rendita” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

La voce “Altre uscite previdenziali” comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell’esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	53.839	75.757
Depositi bancari	2.328	-
Altri ricavi	-	420
Totale	56.167	76.177

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -18.672) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -375) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

Stato Patrimoniale

		2023	2022
10	Investimenti	6.499.306	6.516.187
	a) Depositi bancari	134.498	151.024
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	6.325.939	6.201.636
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	38.833	31.601
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	36	131.926
	o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	99.529	134.838
	TOTALE ATTIVITÀ	6.598.835	6.651.025
10	Passività della gestione previdenziale	-	127.687
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	127.687
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	14.094	13.528
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	14.094	13.528
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITÀ	14.094	141.215
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	6.584.741	6.509.810
	CONTI D'ORDINE		
	a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
	b) Contributi da attribuire	-	-

COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-204.564	41.872
a) Contributi per le prestazioni	496.300	630.429
b) Anticipazioni	-54.223	-38.278
c) Trasferimenti e riscatti	-428.878	-398.599
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-217.702	-151.381
f) Premi per prestazioni accessorie	-61	-298
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-1
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	366.477	-984.488
a) Dividendi e interessi	92.142	89.681
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	274.335	-1.074.169
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-51.673	-54.260
a) Società di gestione	-51.032	-53.599
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri oneri di gestione	-641	-661
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	110.240	-996.876
50 Imposta sostitutiva	-35.309	134.838
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-35.309	134.838
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	74.931	-862.038

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “OBBLIGAZIONARIO GLOBALE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Obbligazionario Globale” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 878 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	453.184,483	6.509.810
Quote emesse	34.245,973	862.777
Quote annullate	-48.484,923	-787.846
Quote in essere alla fine dell’esercizio	438.945,533	6.584.741

Il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote e il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio e il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Obbligazionario Globale A	12.855,839	15,638
Obbligazionario Globale B	424.739,708	14,980
Obbligazionario Globale C	1.349,986	15,537

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) degli investimenti); per

ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	718.720	11,06%
US TREASURY N/B 15/08/2027 2,25	US9128282R06	682.909	10,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	580.289	8,93%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	427.477	6,58%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	414.756	6,38%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	358.932	5,52%
US TREASURY N/B 15/08/2025 2	US912828K742	348.456	5,36%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	339.517	5,22%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	263.756	4,06%
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	251.847	3,87%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	225.835	3,47%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	196.331	3,02%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	187.712	2,89%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	182.577	2,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	181.737	2,80%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	181.654	2,79%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	139.458	2,15%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2047 1,6	BE0000338476	112.948	1,74%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2028 ,9	IE00BDHDPR44	94.913	1,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	88.775	1,37%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	87.953	1,35%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	87.881	1,35%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	84.635	1,30%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	45.656	0,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	41.215	0,63%
TOTALE		6.325.939	97,32%

(*) Il complemento a 100 della colonna “percentuale sul totale degli investimenti” è costituito dal valore delle voci “a) Depositi bancari, “l) Ratei e risconti attivi” e “n) Altre attività della gestione finanziaria”.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100,00%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
30,83%	48,89%	20,28%	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration modificata</i>				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di stato quotati	3,691	8,285	3,209	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-1.613.161	1.760.292	3.373.453
Totale	-1.613.161	1.760.292	3.373.453

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nel corso dell'esercizio, non sono state corrisposte commissioni agli intermediari per operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 38.833, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a spese bancarie (euro 36).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 99.529, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 14.094, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 12.792), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 1.302).

Informazioni sul Conto *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*
Economico

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce “Contributi per le prestazioni”, la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce “trasferimenti e riscatti”.

Composizione della voce “Contributi per le prestazioni”	
Contributi versati	410.676
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	80.923
Riallocazioni di posizioni individuali	12.415
Contributi per coperture accessorie	61
Commissioni di adesione	-383
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-7.392
Totale	496.300

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
19.547	193.027	198.102	410.676

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-390.917	-19.390	-18.571	-428.878

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	88.851	269.942

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	3.304	4.349
Proventi diversi	-	44
Interessi passivi c/c	-13	-
Totale	92.142	274.335

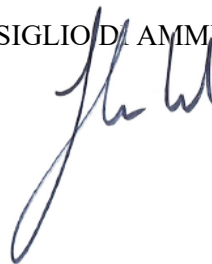
Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -51.032) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -641) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

COMPARTO "BILANCIATO GLOBALE"

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	20.044.398	18.615.348
a) Depositi bancari	967.447	484.072
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	13.564.989	12.439.274
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	5.429.591	4.522.000
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	722.418
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	77.996	62.713
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.375	384.871
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	188.469	467.279
TOTALE ATTIVITÀ	20.232.867	19.082.627
10 Passività della gestione previdenziale	-	59.975
a) Debiti della gestione previdenziale	-	59.975
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	65.327	59.223
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	65.327	59.223
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	65.327	119.198
10 Attivo netto destinato alle prestazioni	20.167.540	18.963.429
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-240.601	616.560
a) Contributi per le prestazioni	1.564.909	1.825.724
b) Anticipazioni	-132.758	-137.159
c) Trasferimenti e riscatti	-907.030	-794.713
d) Trasformazioni in rendita	-131.007	-37.834
e) Erogazioni in forma di capitale	-633.876	-237.432
f) Premi per prestazioni accessorie	-1.228	-2.072
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-83	-1
i) Altre entrate previdenziali	472	47
20 Risultato della gestione finanziaria	1.967.911	-2.850.807
a) Dividendi e interessi	287.977	235.899
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.679.934	-3.086.706
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-244.389	-239.257
a) Società di gestione	-242.521	-237.377
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-1.868	-1.880
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	1.482.921	-2.473.504
50 Imposta sostitutiva	-278.810	467.279
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-278.810	467.279
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	1.204.111	-2.006.225

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “BILANCIATO GLOBALE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Bilanciato Globale” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 1.598 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	1.352.407,623	18.963.429
Quote emesse	110.783,882	3.533.292
Quote annullate	-128.296,647	-2.329.181
Quote in essere alla fine dell’esercizio	1.334.894,858	20.167.540

Il controvalore delle quote in essere all’inizio ed alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Bilanciato Globale A	120.568,564	16,199
Bilanciato Globale B	1.195.420,472	14,984
Bilanciato Globale C	18.905,822	15,986

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c), 10 e) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la

relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	1.503.573	7,50%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	1.484.573	7,41%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	1.034.990	5,16%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	967.765	4,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	967.748	4,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	835.849	4,17%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	782.476	3,90%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2025 1,5	IT0005090318	753.770	3,76%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	749.641	3,74%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	630.053	3,14%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	448.851	2,24%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	429.368	2,14%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	429.055	2,14%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	412.294	2,06%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	345.857	1,73%
APPLE INC	US0378331005	308.320	1,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	297.124	1,48%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	284.553	1,42%
MICROSOFT CORP	US5949181045	273.354	1,36%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	272.193	1,36%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	262.369	1,31%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	211.088	1,05%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	152.589	0,76%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2033 1,3	IE00BFZRPZ02	136.411	0,68%
NVIDIA CORP	US67066G1040	127.319	0,64%
AMAZON.COM INC	US0231351067	119.940	0,60%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2029 ,5	FI4000369467	94.966	0,47%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	78.024	0,39%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	77.833	0,39%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	72.848	0,36%
TESLA INC	US88160R1014	72.656	0,36%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	55.113	0,27%
BROADCOM INC	US11135F1012	52.546	0,26%
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	42.038	0,21%
ELI LILLY & CO	US5324571083	39.050	0,19%
NESTLE SA-REG	CH0038863350	38.282	0,19%
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	36.837	0,18%
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	36.767	0,18%
ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	36.430	0,18%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	35.516	0,18%
SALESFORCE INC	US79466L3024	35.017	0,17%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	34.767	0,17%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	33.746	0,17%
HOME DEPOT INC	US4370761029	31.686	0,16%
COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	31.072	0,16%
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	30.810	0,15%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	29.052	0,14%
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	28.572	0,14%
NETFLIX INC	US64110L1061	28.208	0,14%
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	27.660	0,14%
Altri		3.693.961	18,43%

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti ^(*)
Totale		18.994.580	94,73%

^(*) Il complemento a 100 della colonna “percentuale sul totale degli investimenti” è costituito dal valore delle voci “a) Depositi bancari”, “l) Ratei e risconti attivi” e “n) Altre attività della gestione finanziaria”.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c) e e)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100,00%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	71,42%
Titoli di capitale quotati	28,58%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
50,70%	49,30%	-	-	100,00%

Titoli di Capitale quotati Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
0,71%	12,82%	86,26%	0,21%	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di stato quotati	2,615	8,297	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell’anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-2.785.235	1.188.059	3.973.294
Titoli di capitale quotati	-1.472.641	1.484.090	2.956.731
Quote di OICR	-95.227	874.899	970.126
Totale	-4.353.103	3.547.048	7.900.151

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell’esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell’anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Capitale quotati	-312	-325	-637	0,022%
Quote di OICR	-19	-175	-194	0,020%
Totale	-331	-500	-831	0,011%

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore Euro
DSV A/S (DSV DC)	DK0060079531	28	DKK	4.453
KERING (KER FP)	FR0000121485	10	EUR	3.990
LEGRAND SA (LR FP)	FR0010307819	67	EUR	6.305
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI (MC FP)	FR0000121014	46	EUR	33.746
VEOLIA ENVIRONNEMENT (VIE FP)	FR0000124141	312	EUR	8.911
BNP PARIBAS (BNP FP)	FR0000131104	150	EUR	9.389
SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	FR0000130809	289	EUR	6.943
IMI PLC (IMI LN)	GB00BGLP8L22	106	GBP	2.060
SMITH & NEPHEW PLC (SN/ LN)	GB0009223206	143	GBP	1.780
RENTOKIL INITIAL PLC (RTO LN)	GB00B082RF11	266	GBP	1.353
INTERTEK GROUP PLC (ITRK LN)	GB0031638363	29	GBP	1.421
STELLANTIS NV (STLAM IM)	NL00150001Q9	568	EUR	12.013
INVESTOR AB-B SHS (INVEB SS)	SE0015811963	301	SEK	6.313
AUTOMATIC DATA PROCESSING (ADP UW)	US0530151036	68	USD	14.341
FEDEX CORP (FDX UN)	US31428X1063	41	USD	9.389
SALESFORCE INC (CRM UN)	US79466L3024	147	USD	35.017
BLACKSTONE INC (BX UN)	US09260D1072	91	USD	10.785
MERCK & CO. INC. (MRK UN)	US58933Y1055	274	USD	27.042
ADECCO GROUP AG-REG (ADEN SE)	CH0012138605	45	CHF	1.998
GEBERIT AG-REG (GEBN SE)	CH0030170408	7	CHF	4.058
				201.307

La voce “ratei e risconti attivi”, pari ad euro 77.996, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti (euro 152), a crediti per dividendi da incassare (euro 4.037) e ad altre attività della gestione finanziaria (euro 186).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce “Crediti di imposta”, pari ad euro 188.469, si riferisce all'importo,

residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 65.327, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 61.579), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 3.748).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	1.458.212
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	21.995
Riallocazioni posizioni individuali	102.033
Contributi per coperture accessorie	1.229
Commissioni di adesione	-683
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-17.877
Totale	1.564.909

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
85.230	801.785	571.197	1.458.212

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-735.508	-141.485	-30.037	-907.030

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Trasformazioni in rendita" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Le voci “Altre uscite previdenziali” ed “Altre entrate previdenziali” comprendono gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell’esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	168.718	685.051
Titoli di capitale quotati	92.300	927.594
Quote di OICR	4.726	57.447
Depositi bancari	22.233	-
Risultato gestione cambi	-	9.837
Commissioni di retrocessione	-	900
Bonus CSDR	-	267
Oneri di negoziazione	-	-831
Bolli e spese	-	-388
Altri ricavi	-	61
Altri costi	-	-4
Totale	287.977	1.679.934

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -242.521) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -1.868) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	28.060.188	24.139.833
a) Depositi bancari	1.212.111	848.682
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.748.007	3.121.928
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	23.082.752	19.073.926
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	753.089
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	11.443	5.041
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	5.875	337.167
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	683.593
TOTALE ATTIVITÀ	28.060.188	24.823.426
10 Passività della gestione previdenziale	-	142.319
a) Debiti della gestione previdenziale	-	142.319
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	105.930	89.180
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	105.930	89.180
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	38.510	-
TOTALE PASSIVITÀ	144.440	231.499
10 Attivo netto destinato alle prestazioni	27.915.748	24.591.927
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	372.681	703.792
a) Contributi per le prestazioni	1.633.590	1.808.560
b) Anticipazioni	-304.745	-209.820
c) Trasferimenti e riscatti	-806.469	-679.776
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-149.285	-212.173
f) Premi per prestazioni accessorie	-560	-2.997
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-214	-2
i) Altre entrate previdenziali	364	-
20 Risultato della gestione finanziaria	4.071.226	-3.083.794
a) Dividendi e interessi	615.841	495.433
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.455.385	-3.579.227
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-397.984	-351.346
a) Società di gestione	-395.561	-348.958
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-2.423	-2.388
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	4.045.923	-2.731.348
50 Imposta sostitutiva	-722.102	683.593
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-722.102	683.593
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	3.323.821	-2.047.755

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “AZIONARIO GLOBALE”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Azionario Globale” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 2.027 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	1.369.427,161	24.591.927
Quote emesse	84.706,821	5.705.180
Quote annullate	-65.775,923	-2.381.359
Quote in essere alla fine dell’esercizio	1.388.358,059	27.915.748

Il controvalore delle quote in essere all’inizio ed alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Azionario Globale A	93.955,498	21,721
Azionario Globale B	1.285.665,562	19,979
Azionario Globale C	8.736,999	21,566

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 e) degli

investimenti; per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti ^(*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/05/2024 1,75	IT0005499311	1.487.555	5,30%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	1.339.540	4,77%
SAP SE	DE0007164600	928.374	3,31%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	902.328	3,22%
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	877.122	3,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/03/2025 3,4	IT0005534281	802.244	2,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	787.283	2,81%
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	687.220	2,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	670.925	2,39%
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	627.203	2,24%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	520.618	1,86%
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	513.383	1,83%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	489.359	1,74%
VINCI SA	FR0000125486	487.887	1,74%
UNICREDIT SPA	IT0005239360	484.938	1,73%
HERMES INTERNATIONAL	FR0000052292	483.538	1,72%
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	470.291	1,68%
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	466.260	1,66%
AXA SA	FR0000120628	462.374	1,65%
LOREAL	FR0000120321	424.062	1,51%
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	422.204	1,50%
APPLE INC	US0378331005	421.783	1,50%
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	396.072	1,41%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	389.869	1,39%
BNP PARIBAS	FR0000131104	386.180	1,38%
MICROSOFT CORP	US5949181045	378.202	1,35%
DHL GROUP	DE0005552004	340.001	1,21%
AIRBUS SE	NL0000235190	330.999	1,18%
SANOFI	FR0000120578	318.738	1,14%
FERRARI NV	NL0011585146	314.356	1,12%
ENI SPA	IT0003132476	298.703	1,06%
MERCEDES-BENZ GROUP AG	DE0007100000	287.230	1,02%
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	NL0011794037	269.281	0,96%
PERNOD RICARD SA	FR0000120693	259.274	0,92%
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	257.983	0,92%
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	243.086	0,87%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	242.206	0,86%
E.ON SE	DE000ENAG999	240.922	0,86%
ING GROEP NV	NL0011821202	236.110	0,84%
KERING	FR0000121485	207.879	0,74%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	179.649	0,64%
NVIDIA CORP	US67066G1040	177.977	0,63%
AMAZON.COM INC	US0231351067	159.003	0,57%
MERCK KGAA	DE0006599905	147.991	0,53%
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	146.289	0,52%
SIEMENS HEALTHINEERS AG	DE000SHL1006	122.348	0,44%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	107.421	0,38%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	105.212	0,37%

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti ^(*)
TESLA INC	US88160R1014	100.098	0,36%
ZALANDO SE	DE000ZAL1111	72.179	0,26%
Altri		5.359.010	19,10%
TOTALE		26.830.759	95,63%

^(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari", "l) Ratei e risconti attivi" e "n) Altre attività della gestione finanziaria".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10 c) e e)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100,00%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	13,97%
Titoli di capitale quotati	86,03%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
100,00%	-	-	-	100,00%

Titoli di Capitale quotati Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
5,81%	65,71%	28,42%	0,06%	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di stato quotati	1,102	-	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-2.639.842	1.790.945	4.430.787
Titoli di capitale quotati	-13.151.034	12.423.729	25.574.763
Quote di OICR	-357.057	1.182.900	1.539.957
Totale	-16.147.933	15.397.574	31.545.507

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Capitale quotati	-2.783	-3.345	-6.128	0,024%
Quote di OICR	-70	-237	-307	0,020%
Totale	-2.853	-3.582	-6.435	0,020%

Al 31 dicembre 2023 non esistevano operazioni di compravendita di titoli stipulate e non ancora regolate; nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore Euro
DSV A/S (DSV DC)	DK0060079531	34	DKK	5.407
KERING (KER FP)	FR0000121485	521	EUR	207.879
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI (MC FP)	FR0000121014	1230	EUR	902.328
BNP PARIBAS (BNP FP)	FR0000131104	6170	EUR	386.180
IMI PLC (IMI LN)	GB00BGLP8L22	136	GBP	2.643
SMITH & NEPHEW PLC (SN/ LN)	GB0009223206	212	GBP	2.639
RENTOKIL INITIAL PLC (RTO LN)	GB00B082RF11	344	GBP	1.750
STELLANTIS NV (STLAM IM)	NL00150001Q9	29655	EUR	627.203
INVESTOR AB-B SHS (INVEB SS)	SE0015811963	379	SEK	7.949
AUTOMATIC DATA PROCESSING (ADP UW)	US0530151036	90	USD	18.981
FEDEX CORP (FDX UN)	US31428X1063	57	USD	13.053
SALESFORCE INC (CRM UN)	US79466L3024	202	USD	48.119
BLACKSTONE INC (BX UN)	US09260D1072	138	USD	16.355
MERCK & CO. INC. (MRK UN)	US58933Y1055	360	USD	35.529
ADECCO GROUP AG-REG (ADEN SE)	CH0012138605	68	CHF	3.019
GEBERIT AG-REG (GEBN SE)	CH0030170408	10	CHF	5.798
				2.284.832

La voce “ratei e risconti attivi”, pari ad euro 11.443, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni relative ad investimenti (euro 210), a crediti per dividendi da incassare (euro 5.478) e ad altre attività della gestione finanziaria (euro 187).

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari ad euro 105.930, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 101.119), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico

del Responsabile (4.811).

Debiti di imposta (voce 40)

La voce “Debiti di imposta”, pari ad euro 38.510, si riferisce all’importo, maturato a debito del comparto, dell’imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce “Contributi per le prestazioni”, la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce “Trasferimenti e riscatti”.

Composizione della voce “Contributi per le prestazioni”	
Contributi versati	1.486.701
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	47.444
Riallocazioni di posizioni individuali	121.506
Contributi per coperture accessorie	560
Commissioni di adesione	-780
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-21.841
Totale	1.633.590

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
93.898	686.729	706.074	1.486.701

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-675.949	-50.452	-80.068	-806.469

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Le voci “Altre uscite previdenziali” e “Altre entrate previdenziali” comprendono gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell’esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	58.243	81.317
Titoli di capitale quotati	532.539	3.313.409
Quote di OICR	6.841	73.061
Risultato gestione cambi	-	7.347
Commissioni di retrocessione	-	1.124
Depositi bancari	18.218	-
Bonus CSDR	-	80
Oneri di negoziazione	-	-6.435
Bolli e spese	-	-14.586
Altri ricavi	-	73
Altri costi	-	-5
Totale	615.841	3.455.385

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -395.561) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -2.423) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile e dell’Organismo di sorveglianza di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMPARTO “ETICO”

COMPARTO “ETICO”

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	2.327.295	2.133.528
a) Depositi bancari	48.654	108.452
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.356.150	1.174.455
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	915.297	813.053
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	7.136	4.985
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	58	32.583
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	16.463	51.921
TOTALE ATTIVITÀ	2.343.758	2.185.449
10 Passività della gestione previdenziale	-	34.251
a) Debiti della gestione previdenziale	-	34.251
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	8.424	7.435
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	8.424	7.435
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	8.424	41.686
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.335.334	2.143.763
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

COMPARTO “ETICO”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	17.854	192.325
a) Contributi per le prestazioni	190.978	271.367
b) Anticipazioni	-2.868	-643
c) Trasferimenti e riscatti	-166.129	-50.903
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-4.081	-27.453
f) Premi per prestazioni accessorie	-46	-43
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	241.121	-295.551
a) Dividendi e interessi	43.367	32.646
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	197.754	-328.197
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-31.946	-29.031
a) Società di gestione	-31.735	-28.832
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-211	-199
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	227.029	-132.257
50 Imposta sostitutiva	-35.458	51.921
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-35.458	51.921
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze attive	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	191.571	-80.336

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “ETICO”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Etico” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 285 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	154.981,952	2.143.763
Quote emesse	13.136,706	432.099
Quote annullate	-12.033,443	-240.528
Quote in essere alla fine dell’esercizio	156.085,215	2.335.334

Il controvalore delle quote in essere all’inizio ed alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Etico A	2.251,237	16,413
Etico B	151.769,726	14,926
Etico C	2.064,252	16,035

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voci 10 c) e 10 e) degli investimenti); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti ^(*)
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	201.238	8,65%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	190.642	8,19%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	147.682	6,35%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	108.946	4,68%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	106.386	4,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	99.955	4,29%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	55.301	2,38%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	50.863	2,19%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	47.719	2,05%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2029 1,45	ES0000012E51	47.228	2,03%
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	45.954	1,97%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2029 ,25	NL0013332430	45.167	1,94%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	45.159	1,94%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	41.838	1,80%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	38.043	1,63%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	36.515	1,57%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	34.626	1,49%
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	32.406	1,39%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	31.630	1,36%
SAP SE	DE0007164600	28.454	1,22%
BNP PARIBAS	FR0000131104	26.476	1,14%
HERMES INTERNATIONAL	FR0000052292	24.944	1,07%
LOREAL	FR0000120321	24.335	1,05%
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	23.245	1,00%
UNICREDIT SPA	IT0005239360	23.091	0,99%
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	22.743	0,98%
FERRARI NV	NL0011585146	22.585	0,97%
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	22.405	0,96%
ENI SPA	IT0003132476	21.349	0,92%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	20.531	0,88%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	19.597	0,84%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2028 ,9	IE00BDHDP44	18.983	0,82%
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	18.528	0,80%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	18.459	0,79%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	18.262	0,78%
AXA SA	FR0000120628	17.606	0,76%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	17.591	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	17.584	0,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	17.212	0,74%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	16.927	0,73%
VINCI SA	FR0000125486	16.714	0,72%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	14.818	0,64%
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	14.678	0,63%
ING GROEP NV	NL0011821202	14.405	0,62%
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	14.361	0,62%
VEOLIA ENVIRONNEMENT	FR0000124141	14.309	0,61%
MERCEDES-BENZ GROUP AG	DE0007100000	13.949	0,60%
DANONE	FR0000120644	13.907	0,60%
DHL GROUP	DE0005552004	13.591	0,58%
MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	13.504	0,58%
Altri		279.006	11,99%
TOTALE		2.271.447	97,62%

^(*) Il complemento a 100 della colonna “percentuale sul totale degli investimenti” è costituito dal valore delle voci “a) Depositi bancari”, “l) Ratei e risconti attivi” e “n) Altre attività della gestione finanziaria”.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica degli investimenti di cui alle voci 10 c) e 10 e).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	59,70%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	59,70%
Azionario:	40,30%
Titoli di capitale quotati	40,30%
TOTALE	100%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
48,20%	51,80%	-	-	100,00%

Titoli di capitale quotati - Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
9,35%	90,65%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	3,013	7,529	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-575.480	258.289	833.769
Titoli di capitale quotati	-393.935	422.298	816.233
Totale	-969.415	680.587	1.650.002

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di capitale quotati	-79	-115	-194	0,024%
Totale	-79	-115	-194	0,024%

Al 31 dicembre 2023 non esistevano operazioni di compravendita di titoli stipulate e non ancora regolate; nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore Euro
KERING (KER FP)	FR0000121485	29	EUR	11.571
LEGRAND SA (LR FP)	FR0010307819	98	EUR	9.222
VEOLIA ENVIRONNEMENT (VIE FP)	FR0000124141	501	EUR	14.309
BNP PARIBAS (BNP FP)	FR0000131104	423	EUR	26.476
SOCIETE GENERALE SA (GLE FP)	FR0000130809	186	EUR	4.469
STELLANTIS NV (STLAM IM)	NL00150001Q9	694	EUR	14.678
BRENNTAG SE (BNR GY)	DE000A1DAHH0	58	EUR	4.827
				85.552

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 7.136, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a spese bancarie (euro 49) e crediti per penali CSDR da rimborsare (euro 9).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 16.463, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 8.424, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 8.014), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (410).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva e il dettaglio della voce "Trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	182.395
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	5.288
Riallocazioni di posizioni individuali	5.738
Contributi per coperture accessorie	46
Commissioni di adesione	-25
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-2.464
Totale	190.978

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
13.154	83.286	85.955	182.395

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-132.652	-21.099	-12.378	-166.129

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	15.186	66.641
Titoli di capitale quotati	25.609	131.826
Oneri di negoziazione	-	-194
Risultato gestione cambi	-	-11
Depositi bancari	2.572	0
Bonus CSDR		11
Bolli e spese	-	-530
Altri ricavi	-	11
Totale	43.367	197.754

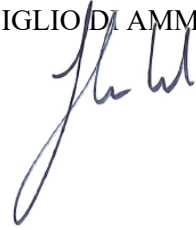
Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro 31.735) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro 211) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

COMPARTO “GARANTITO”

COMPARTO “GARANTITO”

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	34.021.340	32.709.794
a) Depositi bancari	740.750	563.970
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	32.984.013	31.047.070
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	296.551	272.823
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	26	825.931
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	6.763.660	10.557.493
30 Crediti di imposta	1.381.700	1.783.497
TOTALE ATTIVITÀ	42.166.700	45.050.784
10 Passività della gestione previdenziale	-	239.220
a) Debiti della gestione previdenziale	-	239.220
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	6.763.660	10.557.493
30 Passività della gestione finanziaria	109.493	101.198
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	109.493	101.198
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	6.873.153	10.897.911
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	35.293.547	34.152.873
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere	-	-
b) Contributi da attribuire	-	-

COMPARTO “GARANTITO”

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.945.656	1.236.460
a) Contributi per le prestazioni	3.287.742	4.388.731
b) Anticipazioni	-394.883	-603.009
c) Trasferimenti e riscatti	-3.183.560	-1.569.379
d) Trasformazioni in rendita	-219.017	-144.802
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.432.807	-836.989
f) Premi per prestazioni accessorie	-2.710	-3.661
g) Altri componenti della gestione previdenziale	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-856	-1.084
i) Altre entrate previdenziali	435	6.653
20 Risultato della gestione finanziaria	3.905.582	-13.517.091
a) Dividendi e interessi	756.823	698.335
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.148.759	-14.215.426
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-417.455	-439.449
a) Società di gestione	-414.091	-435.456
b) Banca depositaria	-	-
c) Altri oneri di gestione	-3.364	-4.043
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	1.542.471	-12.720.130
50 Imposta sostitutiva	-401.797	1.783.497
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-401.797	1.783.497
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	1.140.674	-10.936.633

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “GARANTITO”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Garantito” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 3.285 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	3.166.162,148	34.152.873
Quote emesse	296.421,300	7.193.759
Quote annullate	-473.701,964	-6.053.085
Quote in essere alla fine dell’esercizio	2.988.881,484	35.293.547

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Garantito A	129.798,486	12,437
Garantito B	2.816.884,594	11,771
Garantito C	42.198,404	12,370

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10 c) degli investimenti); per

ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	3.798.298	11,16%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	2.603.072	7,65%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	2.564.779	7,54%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	2.288.836	6,73%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	2.110.048	6,20%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	1.993.629	5,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	1.701.671	5,00%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2038 2,95	IT0005321325	1.686.721	4,96%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	1.444.714	4,25%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2040 ,5	FR0013515806	1.246.553	3,66%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2040 ,5	NL0013552060	1.223.097	3,60%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	1.136.134	3,34%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2047 1,6	BE0000338476	1.091.830	3,21%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	1.032.731	3,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	1.015.814	2,99%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	948.317	2,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	875.328	2,57%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	768.164	2,26%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	709.181	2,08%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	703.050	2,07%
OBRIGACOES DO TESOIRO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	521.177	1,53%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	423.175	1,24%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2033 1,3	IE00BFZRPZ02	363.762	1,07%
BELGIUM KINGDOM 22/04/2033 1,25	BE0000346552	313.292	0,92%
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2029 ,5	FI4000369467	180.888	0,53%
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2047 1,375	FI4000242870	151.799	0,45%
OBRIGACOES DO TESOIRO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	87.953	0,26%
TOTALE		32.984.013	96,96%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dal valore delle voci "a) Depositi bancari" e "l) Ratei e risconti attivi".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica degli investimenti di cui alla voce 10 c).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100,00%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100,00%
TOTALE	100,00%

Titoli emessi da stati o da organismi internazionali Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
53,61%	46,39%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration modificata</i>				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	10,530	15,679	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-6.175.351	7.377.412	13.552.763
Totale	-6.175.351	7.377.412	13.552.763

Al 31 dicembre 2023 non esistevano operazioni di compravendita di titoli stipulate e non ancora regolate; nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 296.551, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria" si riferisce a spese bancarie (euro 26).

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 6.763.660, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 1.381.700, si riferisce all'importo, residuo a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 6.763.660, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari ad euro 109.493, comprende, per l’importo maturato nell’esercizio e non ancora liquidato alla fine dell’anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 102.086), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile (euro 7.407).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce “Contributi per le prestazioni”, la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva e il dettaglio della voce “Trasferimenti e riscatti”.

Composizione della voce “Contributi per le prestazioni”	
Contributi versati	2.933.582
Posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari	276.824
Riallocazioni di posizioni individuali	121.285
Contributi per coperture accessorie	2.710
Commissioni di adesione	-2.575
Commissioni di gestione a carico degli aderenti	-44.084
Totale	3.287.742

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
180.407	1.406.726	1.346.449	2.933.582

Composizione della voce “Trasferimenti e riscatti”			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti*	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-2.841.642	-236.353	-105.565	-3.183.560

**Comprende le erogazioni in forma di RITA*

Nella voce “Anticipazioni” sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce “Trasformazioni in rendita” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita.

Nella voce “Erogazioni in forma di capitale” è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce “Premi per prestazioni accessorie” evidenzia la parte dei contributi versati destinata dagli iscritti al finanziamento delle coperture accessorie per i casi di morte e invalidità.

Le voci “Altre uscite previdenziali” ed “Altre entrate previdenziali” comprendono gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell’esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce “a) Dividendi e interessi” e della voce “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie”.

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	731.758	3.147.985
Depositi bancari	25.065	-
Bonus CSDR	-	3
Altri ricavi	-	771
Totale	756.823	3.148.759

Oneri di gestione (voce 30)

La voce “Società di gestione” (euro -414.091) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce “Altri oneri di gestione” (euro -3.364) alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell’incarico del Responsabile di competenza dell’esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce “Imposta sostitutiva dell’esercizio” è evidenziato l’importo - di segno negativo - dell’imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

